Rassegna del 19/09/2026

Tirreno	**Esperti e studiosi a confronto sul futuro delle banche in Europa**	**...**	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**«Attacchi e intimidazioni alla segretaria»**	**...**	3
Nazione Pisa-Pontedera	**Vertenza Biancoforno e duelli L'attacco alla sindacalista La Cgil ora affila le armi legali**	**C.b.**	5

L'EVENTO

Esperti e studiosi a confronto sul futuro delle banche in Europa

Alla Stazione Leopolda il convegno per il decennale del Banco Fiorentino

Tra i relatori anche il senatore Matteo Renzi e i parlamentari Ue Dario Nardella e Francesco Torselli

Firenze Una giornata dedicata al decennale del Banco Fiorentino, intitolata "Una storia recente con radici profonde". L'iniziativa, che coincide con un maxi convegno, è in programma quest'oggi, dalle 16,30 alle19,30, alla Stazione Leopolda a Firenze. Nutrito il parterre dei saluti introduttivi: Paolo Raffini (presidente del Banco Fiorentino), Eugenio Giani (presidente della Regione Toscana), Sara Funaro (sindaca di Firenze), monsignor Gherardo Gambelli (arcivescovo di Firenze), Giampaolo Buti (sindaco di Firenzuola), Riccardo Lazzerini (sindaco di Impruneta), Giampiero Fossi (sindaco di Signa), Michele Conti (sindaco di Pisa) e Antonio Patuelli (presidente dell'Associazione Bancaria Italiana).

Numerosi gli interventi che si alterneranno subito dopo: "Dalla riforma bancaria del 2016 al futuro del sistema bancario locale" è il tema di cui parlerà il senatore Matteo Renzi; su "Il Credito Cooperativo: un sistema ancora attuale?" si confronteranno Augusto Dell'Erba, presidente di Federcasse, e Matteo Spanò, presidente della Federazione Toscana Bcc; su "AI: opportunità o concorrenza silenziosa?" parleranno Mauro Pastore, direttore Gruppo Bcc Iccrea, Davide Menetti, direttore Banco Fiorentino, e Dario Nardella e Francesco Torselli, parlamentari europei; su "La sfida dell'export e il sistema di garanzie" parlerà Guglielmo Picchi, presidente di Sace (Servizi assicurativi e finanziari per le imprese); su "Presente e futuro delle banche in Europa" parlerà l'onorevole Giovanni Crosetto, parlamentare europeo e membro della commissione Econ.

Le conclusioni saranno affidate ad Alessandro Azzi, presidente della Fondazione Tertio Millennio e della Federazione Lombarda Bcc, mentre nel ruolo di moderatore ci sarà Sebastiano Barisoni, vicedirettore esecutivo di Radio 24 - Il Sole 24 Ore.

A partire dalle 20, per gli invitati, è prevista la cena, durante la quale dal presidente del Banco Fiorentino Paolo Raffini e dal direttore del Gruppo Editoriale Matteo Parigi Bini sarà presentato il libro del decennale. Dalle 22 il finale in compagnia del comico Paolo Cevoli.

Una kermesse, nel suo complesso, organizzata per celebrare gli ennesimi successi raggiunti recentemente dal Banco Fiorentino, i cui numeri dell'ultimo bilancio sono stati spinti in alto dall'integrazione dei dieci sportelli di Banca Pisa e Fornacette. L'anno, nel rendiconto approvato dall'assemblea dello scorso 26 aprile, si è infatti chiuso con un utile netto di 40,8 milioni di euro (35,1 milioni nel 2024), una raccolta totale da clientela pari a 2,6 miliardi (1,7 miliardi nel 2024) e impieghi a famiglie e imprese per 1,3 miliardi (823 milioni nel 2024).

«Sono numeri significativi, ottenuti in un contesto complesso reso ancor più complicato dalla necessaria integrazione del compendio di Banca Pisa e Fornacette recentemente acquisito. Il rafforzamento patrimoniale e territoriale – ebbe modo di affermare il presidente Paolo Raffini – saranno i presupposti per continuare a svolgere il ruolo di vera banca locale attenta alle esigenze delle famiglie e delle imprese». Per Davide Menetti, direttore generale, «i risultati di questi anni ci danno ragione rispetto alle scelte organizzative e strategiche operate, per cui siamo convinti di poter recitare un ruolo di riferimento per le comunità e le imprese dei nostri territori». ●


Esperti e studiosi a confronto sul futuro delle banche in Europa

FIERA TOSCANA DEL LAVORO

SCOPRI LE OFFERTE DI LAVORO E CANDIDATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Il presidente Paolo Raffini



Il direttore Davide Menetti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

«Attacchi e intimidazioni alla segretaria»

La denuncia di Cgil e Flai: «Da Biancoforno campagna di delegittimazione»

Calcinaia «Un'azione ingiustificata e mirata, volta a ostacolarne l'attività di tutela dei lavoratori e a intaccarne la dignità personale e professionale». La Cgil e la Flai-Cgil esprimono «ferma condanna e profonda preoccupazione per la grave campagna di delegittimazione, pressione e attacchi ad personam» condotta nei confronti della segretaria generale della Flai, Natasha Merola, «da parte della direzione di Biancoforno» a seguito di un'assemblea sindacale dell'11 settembre. «Suscita forte sdegno il fatto che gli attacchi, contenuti in un comunicato a firma dell'amministratore delegato di Biancoforno, si concentrino esclusivamente sulla figura della segretaria, quando all'assemblea dei lavoratori erano presenti i vertici della Flai e della Cgil regionali e territoriali – sottolineano i sindacati –. In quella sede, tutti hanno espresso la medesima posizione: è del tutto inaccettabile che la programmazione dell'orario di lavoro continui a essere comunicata ai lavoratori con un solo giorno di anticipo tramite messaggi WhatsApp».

Invece «di concentrare risorse e attenzioni nel monitorare o indagare su quanto legittimamente affermato durante le assemblee dei lavoratori, basterebbe che l'azienda rispettasse le regole, contratti collettivi nazionali e la dignità dei lavoratori: così facendo, non vi sarebbe alcuna necessità di alimentare tensioni», aggiungono Cgil e Flai. «A ciò – continuano – si aggiunge una grave e strumentale decontestualizzazione dei fatti: estrapolare o modificare singole frasi da un'assemblea dei lavoratori durata oltre due ore offre una ricostruzione parziale e distorta della realtà, travisando il contenuto del dibattito. Assistiamo purtroppo a un esecrabile salto di qualità: dalle denunce si è ormai passati alle intimidazioni a mezzo volantini e a una grave aggressione verbale, dai toni violenti, rivolta direttamente alla segretaria proprio al tavolo delle trattative nel corso di un incontro ufficiale, alla presenza di testimoni. Un'accelerazione dai contorni opachi e inquietanti che travalica ogni confine della dialettica sindacale e che non può non destare forti ed inevitabili apprensioni, colpendo la serenità di una donna prima ancora che di una dirigente». ●

I fatti dopo un'assemblea alla quale hanno preso parte i lavoratori e i vertici regionali e locali del sindacato



Una manifestazione dei lavoratori della Biancoforno: la Cgil torna a puntare il dito contro la direzione dell'azienda per gli attacchi alla segretaria della Flai

Denuncia

Cgil e Flai denunciano gli attacchi della direzione aziendale contenuti in un volantino: «Azione per delegittimare la segretaria e il sindacato»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 19-SET-2026 pagina 19 /

Vertenza Biancoforno e duelli
L'attacco alla sindacalista
La Cgil ora affila le armi legali

Scontro tra azienda e rappresentanti dei lavoratori: scatta la solidarietà a Natasha Merola

FORNACETTE

Tensioni nuovamente alle stelle fra Biancoforno e sindacati. A far esplodere il caso, stavolta, è stato un comunicato – si legge in una nota di Cgil e Flai Cgil – contenente un duro attacco alla segretaria generale della Flai Cgil, Natasha Merola. Cgil e la Flai Cgil esprimono «condanna e preoccupazione per la grave campagna di delegittimazione» nei confronti di Merola, a seguito dell'assemblea dell'11 settembre.

«Un'azione ingiustificata e mirata, volta a ostacolarne l'attività di tutela dei lavoratori e a intaccarne la dignità personale e professionale - si legge nella nota congiunta -. Suscita forte sdegno il fatto che gli attacchi, contenuti in un comunicato a firma dell'amministratore delegato di Biancoforno, si concentrino esclusivamente sulla figura della segretaria generale, quando all'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori in questione erano presenti,e concordi, i vertici della Flai e della Cgil sia a livello regionale che territoriale. «In quella sede, tutti hanno espresso la medesima, posizione: è del tutto inaccettabile che la programmazione dell'orario di lavoro continui a essere comunicata ai lavoratori con un solo giorno di anticipo tramite messaggi WhatsApp.». I sindacati annunciano di aver già conferito mandato ai propri legali per valutare ogni opportuna iniziativa» a tutela di Merola.

«La vertenza Biancoforno non può trasformarsi in uno scontro personale contro la segretaria Merola – l'appello di Anna Piu, segretaria provinciale di Sinistra Italiana Pisa –. Al centro devono tornare le condizioni di lavoro e le richieste delle lavoratrici e dei lavoratori, a partire dalla programmazione dei turni».

C. B.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Una delle manifestazioni sindacali davanti ai cancelli del Biancoforno. Il duello prosegue da tempo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile